

Linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo delle risorse previste per i progetti di ricerca di Ateneo per l'anno 2018

1) Assegnatari dei finanziamenti.

Possono essere assegnatari di finanziamenti per progetti di ricerca di Ateneo esclusivamente i professori ordinari, straordinari, associati ed i ricercatori confermati di ruolo presso l'Ateneo nonché i ricercatori non confermati e i ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo.

Sono esclusi dall'assegnazione dei finanziamenti i docenti risultati inattivi o parzialmente attivi alla VQR 2011-2014 e coloro che non hanno realizzato 3 pubblicazioni nell'ultimo triennio (2015-2016-2017). Le pubblicazioni devono essere conformi alle tipologie previste dalla VQR 2011-14, e dunque: contributi in volume e in atti di convegni dotati di ISBN o articoli in riviste scientifiche o di classe A, oppure 1 libro dotato di ISBN (esclusi manuali didattici).

(cfr. punto 2.3 Bando di Partecipazione VQR 2011-2014.

http://www.anvur.org/attachments/article/825/Bando%20VQR%202011-2014_secon~.pdf)

2) Partecipazione ai progetti di ricerca e svolgimento delle attività di ricerca.

La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca di Ateneo e lo svolgimento delle attività di ricerca di Ateneo sono riservati esclusivamente:

- a) ai professori e ai ricercatori universitari, anche a tempo determinato;
- b) ai titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010;
- c) ai dottorandi di ricerca;
- d) ai professori a contratto di cui all'art. 23 della legge 240/2010;
- e) al personale tecnico-amministrativo in servizio presso le università e a soggetti esterni purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca;
- f) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca bandite sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'Università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.

Un docente/ricercatore non può essere impegnato contemporaneamente in più di un progetto di Ateneo fatti salvi i casi in cui il ricercatore sia titolare di fondi di ricerca derivanti dall'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato".

3) Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

Il Responsabile scientifico è unico e deve essere un docente o un ricercatore di ruolo presso l'Ateneo. I ricercatori a tempo determinato, che si propongono come responsabili scientifici di un progetto di Ateneo, non possono presentare un progetto la cui durata sia superiore alla durata del loro contratto. Il Responsabile scientifico ha l'obbligo di redigere un Rendiconto finanziario e un Rendiconto scientifico.

4) Commissione per la Ricerca Scientifica.

È compito della Commissione per la Ricerca Scientifica, nominata dal Consiglio di Dipartimento, esaminare i progetti di ricerca presentati e formulare una graduatoria per la ripartizione delle somme allo scopo stanziate.

La Commissione è composta come segue:

- due professori di I fascia, di cui uno con funzioni di Presidente
- due professori di II fascia
- due ricercatori.

La nomina dei componenti sarà tale da rappresentare nel modo più ampio possibile i Settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) presenti nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

5) Procedura per l'assegnazione dei finanziamenti.

La graduatoria formulata dalla Commissione per la Ricerca Scientifica è approvata dal Consiglio di Dipartimento che delibera la assegnazione delle risorse a favore dei Responsabili Scientifici dei progetti approvati. L'importo complessivo del finanziamento assegnato a ciascun progetto viene quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

6) Selezione dei progetti

La Commissione formulerà una graduatoria dei progetti esaminati al fine della ripartizione delle somme appositamente stanziare sulla base di criteri di merito e di premialità nel rispetto delle Politiche della Qualità e del Piano strategico di Ateneo 2016-2018. I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono contenuti nell' **Allegato 1** che costituisce parte integrante delle presenti Linee Guida.

I progetti che otterranno un punteggio inferiore a 50/100 saranno ritenuti non finanziabili.

L'importo corrispondente al finanziamento di ciascun progetto sarà calcolato dividendo il totale delle risorse disponibili per il numero complessivo dei punteggi assegnati (escludendo i progetti che hanno ottenuto meno di 50 punti), per calcolare il valore di un punto unitario, che sarà poi moltiplicato per il punteggio attribuito a ciascun progetto.

7) Spese sui finanziamenti per la ricerca scientifica.

Le spese sui finanziamenti per la ricerca scientifica sono disposte unicamente dal Responsabile Scientifico, nel rispetto di quanto stabilito nei regolamenti di Ateneo in materia di Amministrazione, finanza e contabilità, di servizi e forniture in economia e di missioni di servizio. Le spese devono essere effettuate esclusivamente entro e non oltre la data di scadenza stabilita per lo svolgimento del progetto (nell'intervallo di tempo previsto per la redazione del rendiconto finanziario non è possibile effettuare spese). Le procedure di gestione contabile e rendicontazione dei finanziamenti assegnati, saranno curate dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Scaduti i termini indicati per il completamento della ricerca, l'assegnatario delle risorse decade dal beneficio del finanziamento e le risorse non spese sono riassegnate nel Fondo per il finanziamento di progetti di ricerca del successivo anno, alla voce di Bilancio corrispondente.

8) Cambiamento dei componenti del gruppo di ricerca.

La composizione del gruppo di ricerca originariamente indicato può subire cambiamenti previa richiesta da sottoporre alla Commissione per la Ricerca Scientifica.

9) Cessazione, trasferimento o rinuncia dell'assegnatario del finanziamento.

In caso di cessazione, trasferimento o rinuncia del Responsabile Scientifico del progetto si procederà secondo le seguenti modalità:

a) nel caso in cui non sia presente un gruppo di ricerca, ma solo il Responsabile scientifico, l'importo residuo del finanziamento sarà destinato all'integrazione delle risorse destinate alla Ricerca di Ateneo nel Bilancio dell'anno successivo;

b) nel caso in cui il gruppo di ricerca sia formato, oltre al Responsabile scientifico, solo da docenti e ricercatori esterni, l'importo residuo del finanziamento sarà destinato all'integrazione delle risorse destinate alla Ricerca di Ateneo nel Bilancio dell'anno successivo;

c) nel caso in cui il gruppo di ricerca sia formato da docenti e ricercatori interni, il Consiglio di Dipartimento nominerà un nuovo Responsabile del gruppo.

10) Durata dei progetti di ricerca.

Il progetto di ricerca presentato avrà durata di 12 mesi; il medesimo progetto potrà essere rifinanziato negli anni successivi fino a un massimo di 36 mesi complessivi. In caso di rifinanziamento saranno adottati i criteri stabiliti dai nuovi bandi.

11) Proroga del termine dei progetti.

Scaduti i termini indicati per il completamento della ricerca, l'assegnatario delle risorse decade dal beneficio del finanziamento.

È previsto, eccezionalmente, il ricorso all'istituto della proroga, con l'osservanza delle seguenti modalità:

- a) l'interessato dovrà presentare richiesta di proroga prima della scadenza dei termini indicati nel progetto di ricerca, motivando le ragioni che hanno causato il ritardo;
- b) la deliberazione in ordine alla concessione della proroga verrà adottata dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Dipartimento;
- c) la proroga potrà essere concessa una sola volta e per un periodo non superiore a mesi dodici.

12) Rendiconto scientifico e finanziario.

È compito del Responsabile Scientifico presentare, entro 7 giorni dal termine stabilito quale scadenza della ricerca, una relazione scientifica sulle attività svolte, evidenziandone i risultati conseguiti ed accompagnandola con un dettagliato rendiconto finanziario inerente l'utilizzo delle somme assegnate (consuntivo). La Commissione per la Ricerca Scientifica esprime un parere in merito, tenendo conto della pertinenza scientifica dei risultati ottenuti rispetto ai temi e agli obiettivi del progetto di ricerca. Qualora il parere sia negativo, il responsabile scientifico del progetto verrà escluso dalla partecipazione agli avvisi per i finanziamenti per i due anni successivi.

13) Modalità per la presentazione delle richieste di finanziamento.

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali pubblicherà sul sito di Ateneo, alla pagina dedicata alla Ricerca – Progetti di Ricerca di Ateneo (<https://www.unistrapg.it/node/433>), un Avviso contenente l'invito a presentare le domande di finanziamento dei progetti di ricerca. Tale avviso, che indicherà le procedure e i tempi a cui attenersi, sarà inoltre inviato tramite la mail istituzionale a tutti gli interessati.

I docenti /ricercatori che intendono presentare richiesta di finanziamento dovranno inviare la domanda (Allegato 2) al Servizio Protocollo dell'Ateneo, - tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.unistrapg.it oppure all'indirizzo protocollo@unistrapg.it tramite il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale specificando nell'oggetto: **PROGETTO DI RICERCA Anno..... – Cognome e Nome.**

Gli Allegati 1,2,3, costituiscono parte integrante delle presenti Linee Guida.
